

# *Consiglio regionale della Toscana*

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 14 GIUGNO 2022.

Presidenza del Vicepresidente del Consiglio regionale Stefano Scaramelli.

Deliberazione 14 giugno 2022, n. 35:

Modifica del Piano di razionalizzazione delle società partecipate approvato con deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2021, n. 113 (Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale “DEFR” 2022. Approvazione).

## Il Consiglio regionale

Visti:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008);
- la risoluzione del Consiglio regionale 21 ottobre 2020, n. 1 (Programma di governo 2020-2025);
- la deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2021, n. 113 (Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale “DEFR” 2022. Approvazione);

Considerato che, ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 126/2014, con il documento di economia e finanza regionale (DEFR) si approvano anche gli indirizzi agli enti strumentali e alle società controllate e partecipate;

Vista la proposta di deliberazione della Giunta regionale al Consiglio regionale 2 maggio 2022, n. 28 (Modifica del Piano di razionalizzazione delle società partecipate approvato con Deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2021, n. 113 “Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022. Approvazione.”);

Richiamata la risoluzione 6 aprile 2022, n. 182 collegata alla comunicazione n. 12 della Giunta regionale (Potenziamento e innovazione degli strumenti di intervento regionale a sostegno dell’economia toscana: decisioni in merito al Piano industriale 2020-2024 di Fidi Toscana S.p.A. e strategie inerenti l’in-house providing a supporto della Regione Toscana);

Ritenuto di modificare alcune parti del capitolo 6 (Piano di razionalizzazione delle società partecipate) della nota di aggiornamento al DEFR 2022, allegato A della del. c.r. 113/2021, per le seguenti motivazioni:

- il piano di razionalizzazione delle società partecipate contiene la programmazione della strategia regionale relativa alle società partecipate;
- preso atto dei nuovi approfondimenti effettuati dai responsabili della governance regionale in materia di società partecipate, in merito ad una rivalutazione complessiva della strategia regionale e valutato il contributo espresso dai medesimi in merito, si rende necessario, anche alla luce della richiamata risoluzione 182/2022, rivalutare l’opzione strategica espressa attualmente nel piano di razionalizzazione ordinaria relativa alle società partecipate Fidi Toscana S.p.A, Sviluppo Toscana S.p.A. e Sviluppo Imprese Centro Italia SGR S.p.A.;
- preso atto, dalla documentazione di bilancio di esercizio 2021 della società controllata Internazionale Marmi e Macchine Carraraifiere S.p.A., del permanere di una situazione di incertezza sia in riferimento al mutato contesto macroeconomico sia alle nuove sopravvenute situazioni gestionali, si rende necessaria una revisione complessiva del Piano Industriale di risanamento 2021-2024 approvato dall’assemblea dei soci del 14 giugno 2021;

Visto l'allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente le modifiche puntuali al capitolo 6 (piano di razionalizzazione delle società partecipate) della nota di aggiornamento al DEFR 2022, allegato A della del.c.r. 113/2021;

Ritenuto altresì di procedere ad adeguare l'allegato 1d (Linee di indirizzo per le ricognizioni e i piani di razionalizzazione degli organismi partecipati dagli Enti territoriali "art. 20 d.lgs. 175/2016") della nota di aggiornamento al DEFR 2022, allegato A della del.c.r. 113/2021;

Visto l'allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che sostituisce l'allegato 1d (Linee di indirizzo per le ricognizioni e i piani di razionalizzazione degli organismi partecipati dagli Enti territoriali "art. 20 d.lgs.175/2016") della nota di aggiornamento al DEFR 2022, allegato A della del.c.r. 113/2021;

#### Delibera

1. di approvare:
  - l'allegato A (Modifica del Piano di razionalizzazione contenuto nella Nota di aggiornamento al DEFR 2022 della del.c.r. 113/2021), contenente le modifiche puntuali al capitolo 6 (Piano di razionalizzazione delle Società partecipate) della nota di aggiornamento al DEFR 2022, allegato A della del.c.r. 113/2021;
  - l'allegato B (Linee di indirizzo per le ricognizioni e i piani di razionalizzazione degli organismi partecipati dagli Enti territoriali "art. 20 D.lgs. 175/2016");
2. di modificare il Piano di razionalizzazione annuale 2022 delle società partecipate di cui al capitolo 6 della nota di aggiornamento al DEFR 2022, all'allegato A della del.c.r. 113/2021, con le modifiche contenute nell'allegato A della presente deliberazione;
3. di sostituire l'allegato 1d (Linee di indirizzo per le ricognizioni e i piani di razionalizzazione degli organismi partecipati dagli Enti territoriali "art. 20 D.lgs 175/2016"), di cui all'allegato A della del.c.r. 113/2021, con l'allegato B della presente deliberazione;

*Il presente atto è pubblicato integralmente, compresi gli allegati A e B, sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.*

Il Consiglio regionale approva  
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE  
Stefano Scaramelli